

Class. 1.60.40

## *Agli Enti in indirizzo*

Gentilissimi,

la giunta regionale ha licenziato oggi il disegno di legge Cresci Piemonte. Non si tratta di un semplice provvedimento tecnico, ma un segnale politico forte della volontà di questa Giunta di liberare le energie del Piemonte. L'obiettivo primario è sbloccare l'enorme potenziale dei fondi europei, del PNRR, delle risorse nazionali e regionali, che rischiamo di perdere a causa di tempistiche procedurali insostenibili. Ridurre da 90 a 45 giorni i tempi di risposta per le varianti ai Piani Regolatori non è un dettaglio, ma una rivoluzione che impatterà l'80% dei nostri Comuni. Il "Cresci Piemonte" tende la mano anche a Torino, che sta rivedendo il suo piano regolatore: vengono dimezzati i tempi (da 120 a 60 giorni) della seconda conferenza di pianificazione territoriale. Ma avrà positivi effetti anche sugli investimenti dei privati.

Nei dettagli, ecco gli elementi di maggior novità:

1. Sbloccare investimenti, accelerare opere e aumentare la competitività del Piemonte. Alla Regione sono stati assegnati più di 5 miliardi di fondi a tal fine sono ridotti i tempi delle varianti strutturali al PRG da 300 giorni a 165 giorni (quasi dimezzati) e da 90 a 60 giorni per le varianti semplificate relative a progetti finanziati con fondi pubblici e anche a progetti privati di rilevanza strategica.
2. Procedure semplificate anche per gli interventi privati con più di 5 milioni di finanziamento
3. Dimezzare i tempi burocratici per le varianti generali riguardanti i Comuni capoluogo: da 120 a 60 giorni la seconda conferenza di pianificazione.
4. Durata: Legge speciale valida fino al 2030 (per gestire scadenze fondi UE/PNRR).
5. Supporto ai Comuni: 1 milione (500 mila a inizio anno e 500 mila in assestamento) per 5 anni ai Comuni sotto 5.000 abitanti e Unioni dei comuni.

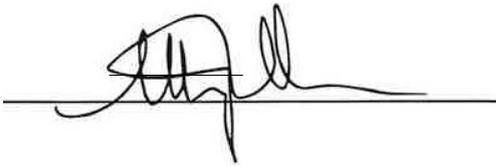
## 6. Contestualmente alla delibera parte il tavolo per la riforma della legge urbanistica

Oggi vogliamo che siate voi, motori dello sviluppo territoriale, i primi interlocutori a cui segnalare questo risultato e a cui consegnare idealmente lo strumento per sbloccare i fondi soffocati dalla burocrazia. "Cresci Piemonte" è dunque la dimostrazione che si può e si deve agire con coraggio per semplificare, rendendo questo territorio non solo più efficiente, ma anche più attrattivo per investimenti e nuove imprese.

La legge, offre una cornice di certezza e stabilità, elementi fondamentali per chi vuole fare impresa e creare occupazione. Nasce per questo: per preservare un capitale di opportunità e di futuro. Oggi noi lo consegniamo idealmente a voi con la proposta che il "Cresci Piemonte" si trasformi in un manifesto di fiducia nella capacità e nel dinamismo del Piemonte.

L'Assessore alla Programmazione  
territoriale, paesaggistica e urbanistica

Marco Gallo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Gallo', written over a horizontal line.

Il Presidente  
della Regione Piemonte

Alberto Cirio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alberto Cirio', written over a horizontal line.

**Enti in indirizzo:**

Anci Piemonte

Uncem

Ministero della Cultura - Segretariato regionale per il Piemonte

Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo

Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino

Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano  
Cusio Ossola e Vercelli

Unione industriali di Torino

Confindustria Piemonte

Confcommercio Piemonte

Ance Piemonte

Anpci Piemonte

UPI Piemonte

ALI

Rete Nazionale delle Professioni dell'area tecnica e scientifica

ASPESI

Federazione Ordini degli Architetti

Federazione Ordini degli Ingegneri

Federazione Collegi Geometri

Ordine Geologi del Piemonte

INU

Coldiretti Piemonte

Confagricoltura Piemonte

Federalberghi

API

Legacoop Piemonte